

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 7 (1937-1938)
Heft: 2

Artikel: Sacre memorie
Autor: Fanetti, Mary
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-9166>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 08.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SACRE MEMORIE

*Bimbo, le sai contar le stelle, a sera,
quando non soffia il vento
o quando a primavera
sembra parato a festa il firmamento?*

*Ricordo che quand' ero anch' io piccina
soleva domandar nella preghiera
ch' avessero a restar fino a mattina
le piccole fatine della sera.*

*E all' ora del risveglio invece, pensa,
provavo un' illusione,
ma non dormivo senza
ridir, con somma cura, l' orazione.*

*Chissà come avrà riso il Dio bambino
di tanta fiduciosa ingenuità!
Ma credo rida spesso il Re divino
all' insaputa dell' umanità...*

MARY FANETTI.

(1) Il nome che presentiamo per la prima volta ai lettori dei «Quaderni» è quello di una signorina poschiavina poco più che ventenne, autodidatta, la cui produzione letteraria merita di essere conosciuta, perchè rivela un sentimento e una capacità d'esprimerlo non tanto comuni alla sua età e già superiori, ci pare, a quelli d'altri scrittori nostri più anziani.